Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

RELAZIONE PAESAGGISTICA
a norma del D.Lgs. n. 42/2004

COMUNE DI ORERO PROVINCIA DI GENOVA

OGGETTO: richiesta di autorizzazione regionale per la riattivazione di una cava di ardesia in sotterraneo esistente, per lo sfruttamento del filone di ardesia denominato dei “Cerri” in località “Cugnasso” in Comune di Orero (GE).

RICHIEDENTE: Ditta M.N.V. S.n.c. di Roberto Musante & C. con sede in Moconesi (GE) Via Sottanego n. 3, loc. Cornia, C.F. (02626960104).

Orero, 25/07/2013.

La Ditta

Il Tecnico
(Geom. Arata Geromina)

C/DatiW/RELPAES.nuova cava Cugnasso MNV

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

PREMESSE

La presente relazione ha per oggetto il compendio dei principali elementi che permettono di dare un inquadramento ambientale e territoriale del contesto in cui si colloca la cava di ardesia denominata “Cugnasso” per una valutazione dello Studio Organico d’Insieme di cui all’art. 89 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 Dicembre 2005 e s.m.

Per quanto riguarda le Norme di Attuazione del P.T.C.P., all’art. 89 si specifica che:

1. Il presente Piano pur non disciplinando le modalità di esercizio delle attività di cava in sotterraneo, ne considera la presenza per quanto le stesse comportino la realizzazione di opere in superficie quali, impianti accessori, strade di servizio e discariche;

2. il Piano localizza tali attività esclusivamente ai fini della disciplina delle opere in superficie, la cui realizzazione è subordinata alla formazione di uno specifico Studio Organico d’Insieme costituente documentazione obbligatoria da approvarsi in sede di rilascio delle autorizzazioni previste dalle vigenti legislazioni in materia di cave e di protezione delle bellezze naturali.

Per quanto concerne la Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005, dall’esame dell’allegato Decreto si ricava:

- I contenuti della relazione paesaggistica costituiscono la base di riferimento per la verifica degli interventi ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e s.m.;

- La relazione paesaggistica contiene gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell’intervento, con riferimento ai contenuti ed alle indicazioni del piano paesaggistico ovvero del piano urbanistico territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici.

Per quanto riguarda le cave, la relazione cura in particolare le analisi relative al contesto paesaggistico dell’area in cui l’opera si colloca e mostra la coerenza delle soluzioni rispetto ad esso mediante foto panoramiche e dirette che individuino la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità dell’intervento proposto, oltre al rilievo fotografico ed una cartografia che evidenzi le caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico e dell’area di intervento.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE E PREVISIONI DI SISTEMAZIONE ESTERNA.

Ubicazione, orografia, viabilità e urbanizzazione.

La cava di ardesia in sotterraneo è da oltre 50 anni non più coltivata, infatti è stata abbandonata alla fine degli anni '60, infatti tramite il tecnico dell'epoca Geom. Arata

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

Stefano, che effettuava i rilievi in sotterraneo per la ditta che coltivava questa cava, si è potuto risalire con una certa precisione, all'epoca in cui venivano effettuati i lavori di sfruttamento del filone ardesiaco denominato dei “Cerri” più in basso.

La cava di ardesia si diparte nelle immediate vicinanze della strada Provinciale di Orero e segue l'andamento del filone di ardesia in sotterraneo dei “Cerri”, è stata sfruttata per alcuni anni dalla ditta “Gnecco e Podestà”, che poi ha cessato l'attività di sfruttamento alla fine degli anni '60, restando inattiva fino ai giorni nostri.

L'area interessata dalla cava di ardesia è posta ad una quota di circa ml 315 s.l.m., è raggiungibile percorrendo la strada Provinciale n. 225 della Fontanabuona e poi proseguendo lungo la strada Provinciale Pianezza – Orero, a circa quattro Km da Pianezza, prima dell'abitato di Orero, si trova sulla destra il vecchio imbocco della cava “Cugnasso”.

Attualmente si presenta questo vecchio imbocco per accedere alla cava in sotterrano, con una chiusura composta di lamiere zincate fissate a una struttura in legno del tutto precaria, una piazzola antistante con accesso diretto alla strada Provinciale e un breve avanzamento in direzione Est rispetto all'imbocco che è stato effettuato sempre da vecchia data intorno agli anni '60 , epoca in cui la cava di ardesia in oggetto era in piena attività.

Si prevede di posizionare, dove attualmente esiste il vecchio avanzamento in direzione Est rispetto all'imbocco della cava, un manufatto prefabbricato di dimensioni circa ml 2 x 6, in acciaio zincato e verniciato in colore bianco grigio, su basamento rinforzato e rialzato con longheroni in tubolare che permettano la ventilazione del pavimento, appoggiato su un basamento da realizzarsi in cemento, in modo da garantire una base orizzontale, per il ricovero degli attrezzi da lavoro da utilizzare in sotterraneo e come servizio igienico – spogliatoio – ufficio.

Al completamento dei lavori di coltivazione del sotterraneo tale manufatto, verrà rimosso dall'area, come pure la base in cemento di appoggio verrà demolita, procedendo alla sistemazione dell'area con posa a dimora di coltre vegatale e di specie arbustive, come previsto nella relazione botanico-faunistica redatta dai Dott. F. Neonato e F. Tomasinelli.

La piazzola antistante all'imbocco della cava oggetto di coltivazione, verrà sistemato in modo da eliminare il materiale attualmente presente, composto da detriti di scavo e materiale vegetale di risulta, che verranno caricati su mezzo meccanico e trasportati in discarica autorizzata, in modo da avere una piazzola che servirà per la manovra dei mezzi in entrata ed uscita dalla cava e messa in opera di una griglia lungo la strada Provinciale di Orero, per la raccolta delle acque meteoriche, che verranno incanalate lungo una canaletta da mettere in opera a monte del manufatto uso deposito attrezzi di lavoro - servizio igienico – spogliatoio – ufficio e lungo il fianco verso Est del manufatto, fino a scaricare nell'esistente cunetta stradale, come meglio rappresentato negli elaborati grafici allegati (TAV. 5 - stato finale).

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

Inoltre una parte di scoglio sul fianco verso Est della piazzola di manovra, verrà eliminato procedendo alla demolizione del materiale con apposito demolitore meccanico, per permettere una migliore entrata ed uscita ai mezzi di trasporto che accederanno alla cava di ardesia da riattivare, come meglio evidenziato in colore giallo nella TAV. 3 (raffronto).

La parete verticale al manufatto, verrà messa in sicurezza dalla possibile caduta di massi ed elementi rocciosi di piccole dimensioni, mediante la messa in opera di reti paramassi, come meglio specificato nella relazione geomineraria al punto 9.0, redatta dai Dott. E. Poggi e R. De Ferrari.

La cava in sotterraneo oggetto di riattivazione è dotata di un solo imbocco di accesso, pertanto è prevista la realizzazione di un'avanzamanto, che permetterà il collegamento della cava esistente alla vecchia galleria di ricerca, per garantire in questo modo un'uscita di sicurezza verso l'esterno e un'areazione naturale (profilo longitudinale A-B – TAV. 5).

La vecchia galleria di ricerca esistente in direzione Est rispetto alla cava di ardesia in sotterraneo, presenta un'altezza interna decisamente ridotta, infatti con difficoltà si riesce a passare, pertanto verrà effettuato un'abbassamento di circa 60 – 70 cm per garantire un migliore passaggio pedonale in caso di un'eventuale utilizzo (profilo longitudinale A-B - TAV. 5) .

Esternamente all'imbocco di sicurezza verrà effettuato un'abbassamento di circa cm 60 e larghezza circa ml 2,50, fino a raggiungere la quota della pista carrabile esistente, con sistemazione dei due fianchi dove è stato eseguito lo sbancamento, per evitare cedimenti del terreno, con messa in opera di pietre faccia a vista, come indicato nella TAV. 5 (sistemazione finale).

VINCOLI

La zona risulta vincolata ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, art. 142, comma1, lett. g) e s.m..

In relazione alle indicazioni fornite dalla cartografia del Piano Territoriale di coordinamento Paesaggistico, l'area interessata da progetto in parola risulta compresa in ambiti soggetti:

- Sub assetto geomorfologico: al regime normativo Cs delle attività di cava in sotterraneo in ambito MO-B ove risulta compatibile l'attività estrattiva in sotterraneo (Cs) disciplinato dall' art. 89 delle norme di attuazione del P.T.C.P. e MO-A;

- Sub Assetto insediativo: al regime normativo del mantenimento di aree non insediate – ANI. MA. –disciplinato dall'art. 52 delle Norme di Attuazione del P.T.C.P.;

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

- Sub assetto vegetazionale: al regime normativo del consolidamento del bosco di angiosperme mesofile, disciplinato dall'art. 72 Norme di Attuazione del P.T.C.P.;

Inoltre la zona non risulta assoggettata a vincolo idrogeologico in base alla legge n° 3267 del 30 dicembre 1923, come meglio individuato sulla cartografia allegata al Piano di Bacino del Torrente Lavagna (vedi TAV. 6 - carta aree soggette a vincolo idrogeologico) D.G.P. N° 136 del 05/9/2012 entrato in vigore il 03/10/2012.

Assetto geomorfologico

La zona di cui trattasi è compresa in vasta area appositamente delimitata nelle corografie del P.T.C.P. per la realizzazione di opere connesse all'attività estrattiva (zona Cs), art. 89 – disciplina delle cave in sotterraneo, che ne considera la presenza per quanto le stesse comportino la realizzazione di opere in superficie quali impianti accessori, strade di servizio e discariche.
La stessa zona è ricompresa in una area sottoposta a regime di modificabilità di Tipo B (MO-B), art. 67 delle N.d.A. del P.T.C.P. che si applica nelle parti del territorio non assoggettate ad altri regimi; gli interventi in tali zone, oltre a rispettare la specifica disciplina di settore, dovranno conformarsi ai criteri di corretto inserimento ambientale delle opere (vedi TAV. 6 - Assetto geomorfologico).

Assetto insediativo

L'area in cui ricade la cava è compresa in una zona sottoposta al regime del Mantenimento (MA), di cui all'art. 52 delle N.d.A. del P.T.C.P. ed in tale zona, pur in presenza di elevati valori naturalistici, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale, ma migliorino la fruizione collettiva ed un più razionale sfruttamento delle risorse produttive nonché degli impianti e delle strutture esistenti. Pertanto sono consentiti interventi connessi alle attività esistenti nella zona, mantenendo un impatto che non alteri in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi, precisando la zona è interessata da numerose altre attività per l'estrazione dell'ardesia e relative discariche per il deposito del materiale di scarto della lavorazione, pertanto l'intervento in essere non altera l'attuale ambiente esistente, infatti all'esterno avremo la sola presenza di un manufatto per uso locale di deposito-servizio igienico-spogliatoio-ufficio, che verrà posizionato in una zona poco visibile, dove esiste un vecchio avanzamento, pertanto avremo in vista soltanto la parte frontale di tale costruzione prefabbricata (vedi TAV. 6 - Assetto insediativo).

Assetto vegetazionale

L'area è compresa in una zona sottoposta in parte al regime normativo del BAM.CO, art. 72 delle N.d.A. del P.T.C.P. che si applica nelle zone sottoposte al regime di consolidamento che si applica nelle parti del territorio parzialmente o totalmente boscate, nelle quali le condizioni dello strato arboreo, pur essendo accettabili sotto il profilo delle

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

essenze dominanti, siano invece nel complesso insoddisfacenti per quanto riguarda la percentuale d'esemplari d'alto fusto ed il vigore vegetativo o nelle quali l'estensione della superficie boscata, sia insufficiente in rapporto alle esigenze di presidio idrogeologico (vedi TAV. 6 - Assetto vegetazionale).

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO NELLA SITUAZIONE ATTUALE

CARATTERI PAESAGGISTICI

Al fine di una corretta lettura delle caratteristiche paesaggistiche, atte a determinare la valutazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione per la riattivazione della cava di ardesia in sotterraneo esistente denominata "Cugnasso", vengono di seguito evidenziati alcuni elementi relativi alle qualità e/o criticità riscontrate nel sito oggetto di intervento.

Fra le indicazioni fornite a tale proposito dal D.Leg. 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al tipo di intervento ed alle caratteristiche peculiare dell'area in oggetto, non sono state evidenziate situazioni di criticità evidenti, infatti si coltiverà la cava di ardesia in oggetto, solo in sotterraneo e non si interverrà in modifiche esterne tali da pregiudicare la stabilità dei versanti, infatti all'esterno dell'imbocco della cava, come già specificato verrà posizionato sul fianco Est, dove esiste da diversi anni un' avanzamento, un manufatto prefabbricato da utilizzare come locale di deposito attrezzi – servizio igienico – spogliatoio – ufficio, provvedendo alla messa in sicurezza della parete laterali di questo avanzamento, con messa in opera di idonee reti paramassi, per evitare la caduta di materiale ed elementi roccisi di piccole dimensioni sul manufatto, come meglio specificato nella relazione geomineraria redatta dai Dott. E. Poggi e R. De Ferrari.

Non risultano presenti caratteri o elementi sia dal punto di vista morfologico che vegetazionale, tali da rendere il sito qualitativamente distinguibile o raro.

ELEMENTI MORFOLOGICI E IDROGEOLOGICI

Nella zona estrattiva in discorso, non sono presenti insediamenti e le forme morfologiche del rilievo sono caratterizzate da versanti con acclività medio elevata con valori medi pari a circa 50% ed il 70 % .
Nella zona dove esistente l'imbocco della cava sono presenti pareti verticali quale risultano delle attività di scavo eseguite in passato per l'apertura della cava, con la presenza di un volume di pochi metri cubi di materiale terrigeno di riporto davanti all'imbocco della cava.

Relativamente alla rete idrografica del territorio, si precisa che abbiamo la presenza della strada Provinciale, adiacente al piazzale antistante l'imbocco della cava e sul fianco verso monte della strada, esiste una cunetta per la raccolta delle acque meteoriche;

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

pertanto le acque raccolte dal piazzale verranno convogliate in una canaletta di raccolta, con soprastante griglia, da mettere in opera lungo la strada Provinciale, mentre quelle a monte del manufatto da posizionare verranno raccolte in una canaletta e convogliate sempre verso la cunetta stradale esistente.

INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

L'area in esame è ubicata in una fascia intorno ai 300 metri di altitudine sul versante Sud del Monte Panigale.

La vegetazione diffusa è costituita da ulivi, specie tipiche del bosco mesofilo, quali carpino nero, rovere, orniello e pino nero.

Le specie mediterranee sono ben rappresentate nelle aree esposte con esposizione più calda, con corbezzolo, erica, alloro, vitalba, asparago, ginestra, robbia.

Si fa riferimento alla relazione botanico-forestale redatta dai Dott. F. Neonato e F. Tomasinelli.

Tale situazione conferma anche quanto indicato dal P.T.C.P. – Assetto Vegetazionale Tav. 18, ambito 74.

SISTEMAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

La coltivazione della cava avverrà esclusivamente in sotterraneo per cui ciò comporta una irrilevante trasformazione dell'ambito esterno.

Per quanto riguarda la piazzola esterna di manovra, nella parte lungo la strada Provinciale, come previsto nella relazione botanico-forestale, verrà messa a dimora una siepe di specie arbustive mediterranee, di dimensioni tali da lasciare un varco per il passaggio dei mezzi e che servirà come mitigazione visiva e di contenimento delle polveri sollevate dal passaggio dei mezzi.

Al termine dell'attività estrattiva tutte le zone esterne (piazzale antistante l'imbocco) saranno opportunamente conguagliate e inerbite, con successiva messa a dimora di idonee specie forestali, secondo le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – Assetto Vegetazionale.

Si avrà pertanto particolare attenzione durante il processo di colonizzazione vegetale, all'attecchimento delle piante introdottevi, ricorrendo eventualmente a ripetuti risarcimenti delle piante disseccate; qualora gli interventi previsti per la sistemazione, sia sotto il profilo morfologico che vegetazionale dei versanti risultassero inadeguati per il raggiungimento

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

degli obiettivi che il piano di recupero ambientale si propone, verranno adottate anche tecniche di ingegneria naturalistica.

CARATTERI TIPOLOGICI

La zona in oggetto è caratterizzata dalla presenza di diverse cave di ardesia in sotterraneo, distribuite nel territorio circostante, alcune abbandonate da anni e altre in attività, con relative piste di accesso e con alcune discariche per il deposito del materiale di scarto ricavato dalle cave, come evidenziato nelle fotografie panoramiche allegate.

INTERFERENZE CON VISUALI PANORAMICHE E DELL'IMPATTO CON I VALORI PAESAGGISTICI

L'intervento in oggetto riguarda lavori di sfruttamento in sotterraneo del sottosuolo ardesiaco e pertanto all'esterno avremo soltanto la presenza dell'imbocco di accesso alla cava, l'imbocco per accedere alla galleria per l'uscita di sicurezza, il piccolo piazzale antistante e il manufatto prefabbricato uso deposito-servizi igienici-spogliatoio-ufficio.

Dalle fotografie panoramiche effettuate in due punti distinti, risulta ben poco visibile sia l'imbocco della cava esistente, sia il piazzale antistante, infatti la zona dove è inserita la cava e lo spazio antistante, risultano all'interno di una fenditura del versante, che ne impedisce una visione completa, pertanto la messa in opera di un manufatto esterno, risulterà dalle visuali panoramiche difficilmente visibile, anche a fronte della prevista messa a dimora di una siepe verso la strada Provinciale, che ne impedirà la visuale anche da zone più vicine.

Pertanto non avremo sostanziali modifiche del paesaggio circostante, infatti come sopra specificato i lavori di sfruttamento del filone ardesiaco avverranno completamente in sotterraneo e il posizionamento del manufatto esterno avverrà in una zona poco visibile essendo inserito all'interno di un vecchio avanzamento.

In questo modo non si andranno ad alterare in alcun modo, le caratteristiche sostanziali della zona interessata anche in rapporto alla situazione del contesto d'ambito, caratterizzato dalla presenza di numerose cave di ardesia e delle relative opere accessorie presenti, come evidenziato dalle fotografie panoramiche allegate.

BILANCIO CONCLUSIVO

Dall'esame degli aspetti argomentati in cui si delineano per la maggior parte interventi da realizzarsi nel sotterraneo della cava e modesti interventi esterni, in relazione alle caratteristiche della realtà estrattiva in oggetto, tenuto conto che il programma proposto prevede opere ricadenti all'interno di un' ambito facente parte di una zona ardesiaca già

Geom. Arata Geromina
Via Umberto I° n. 42/2 16044 – CICAGNA (GE)
tel. 0185/92259 – cell. 338/3846005
e.mail r.arata@libero.it
C.F. (RTA GMN 73H64 D969M)

coltivata nel passato e in considerazione del contesto d'ambito in cui si colloca, dove si evidenzia la presenza di numerose cave di ardesia e manufatti accessorie esterni, si ritiene che lo stesso non comporti alterazioni rilevanti nel rispetto dei valori paesistici della zona.

Inoltre, le mitigazioni e le sistemazioni previste alla conclusione dei lavori, dovrebbero garantire in poco tempo il reinserimento dell'area nell'assetto paesistico-ambientale circostante.

Il Tecnico
(Geom. Arata Geromina)